

ASSISI «Il Comune partecipi con noi alla manifestazione del 26»

## Pace, la Mongolfiera chiama il sindaco

ASSISI — La Mongolfiera parteciperà alla manifestazione per la Pace del 26 agosto ed invita il Comune a fare altrettanto. Centro Pace mobilitato per la Tv cattolica di Betlemme, oggetto di attentato. «Riteniamo che da Assisi, capitale mondiale della Pace, città gemella di Betlemme, debba partire un appello al dialogo fra arabi ed ebrei, un netto 'no' alla logica delle contrapposizioni, un invito alla serena convivenza — spiega La Mongolfiera — Ci auguriamo che anche l'amministrazione comunale voglia partecipare a questa giornata di dialogo, interrompendo così la stagione del dissenso ideologico

nei confronti del movimento pacifista, che dura da quasi un decennio». Due molotov, ieri, sono state lanciate a Betlemme contro la tv cattolica Al-Mahed «Nativity». «Ci siamo subito rivolti al governatore di Betlemme affinché garantisca la sicurezza a questa voce — spiega Gianfranco Costa, presidente del Centro pace — Già in passato c'erano stati dei gesti nei confronti di questa televisione, ed ora siamo giunte alle molotov che, fortunatamente, non hanno provocato danni. Abbiamo espresso solidarietà consapevoli che un processo di democratizzazione e di pacificazione passi anche attraverso il rispetto di tutte le voci».



ASSISI Lo show

## A Rivotorto tra miss e sapori tipici

ASSISI — Serata all'insegna delle 'radici' per gli «Antichi sapori» di Rivotorto di Assisi, serata all'insegna della bellezza. La rassegna, alla diciannovesima edizione, vede infatti, fra gli appuntamenti in cartellone per oggi, alle 21, l'assegnazione del «Premio Rivotorto», che viene conferito, ogni anno, ad un cittadino rimasto fedele ad un mestiere legato alla tradizione locale. Il programma odierno prevede anche altri appuntamenti, a cominciare dalla gara gastronomica fra i rioni, che saranno impegnati nella realizzazione di un piatto tipico locale. Seguirà poi, alle ore 22, «Notti magiche sotto le stelle», defilée di moda, nel corso del quale è prevista l'elezione di miss e mister Rivotorto.

Completano l'ampio cartellone della manifestazione, che si concluderà domenica, le prelibatezze della cucina che, ogni sera, propone specialità diverse. Fra gli appuntamenti di domani sera il concerto di Nicola Arigliano.

ASSISI Svaligiato lussuoso appartamento

## Furto di «classe» in pieno centro Via dipinti e statue

**Il proprietario era fuori per il week-end Un colpo studiato**

ASSISI — Torna a casa dopo il week-end e trova la casa depredata: svaniti nel nulla quadri, maioliche e perfino una statua, per un bottino consistente sul piano economico e storico-artistico. Indagano i Carabinieri, ma il riserbo è impenetrabile. E' accaduto ad un assisano, con la passione per l'arte, residente nel cuore di Assisi, a due passi da piazza del Comune. Rientrando in casa nella notte di do-

menica ha scoperto il furto, che è stato denunciato ai carabinieri. Dall'abitazione, secondo quanto si è appreso, sarebbero stati prelevati una ventina di dipinti, una scultura e maioliche antiche; il tutto senza che nessuno si accorgesse di nulla. Un colpo evidentemente ben studiato, considerato che la

via dove il furto è stato consumato, è accessibile con le auto solo dai residenti ed è collegata ad altri caratteristici vicoli del centro storico dove i movimenti di persone sospette possono essere facilmente notati. Sulla vicenda indagano i Carabinieri della Compagnia di Assisi che stanno cercando di comprendere le dinamiche del colpo, ma che mantengono sulla vicenda la massima riservatezza; anche perché del materiale riconducibile al furto potrebbe essere stato recuperato.

L'uomo avrebbe lasciato la casa nella mattina di sabato per farvi rientro nella serata di domenica, lasso di tempo nel corso del quale i ladri hanno avuto modo di agire con un'estrema sicurezza che denota conoscenza dei luoghi. Qualche mese fa, nella zona di santa Chiara, era stato messo a segno un furto con delle analogie ai danni di un edificio in corso di ristrutturazione, con l'asportazione di mobili antichi. Militari dell'Arma impegnati, intanto, nel contrasto delle attività criminose. Il Radiomobile di Assi-

si ha denunciato un albanese, C.A., 38 anni, sorpreso alla guida della sua autovettura sotto agli effetti dell'alcool: gli è stata ritirata la patente di guida ed è stato denunciato in stato di libertà.

Stessa sorte per un perugino di 40 anni, in stato di alterazione psico-fisica per l'uso di sostanze stupefacenti; cocaina, per la precisione, un quantitativo della quale è stata trovata nascosta all'interno dell'auto. Anche in questo caso gli è stata ritirata la patente di guida ed è stato segnalato alla Prefettura di Perugia, per uso e detenzione di sostanze stupefacenti; segnalazione anche per D.D., 38 anni, anch'egli perugino, che si trovava a bordo della stessa macchina.

Maurizio Baglioni

**Drogati**

**e ubriachi**

**alla guida**

**Denunce**

**dei carabinieri**

TODI Tradizione «contadina»

## 'Vola' la festa di Sant'Isidoro

TODI — Sono alle battute finali i festeggiamenti in onore di Sant'Isidoro, promossi dal Circolo Acli International Club di Collevaleza, dal comitato parrocchiale e dalla Confraternita delle Nobili Arti Agresti, ex Confraternita dei «Bifolchi». Della devozione al Santo si hanno tracce che risalgono al 1600 quando la «Confraternita dei bifolchi» eresse la chiesetta della Madonna delle Grazie che ancora oggi si trova davanti alla basilica dell'Amore Misericordioso, voluta ed eretta da Madre Speranza, di cui è in corso il processo di canonizzazione. Proprio a lei, di origini spagnole come Sant'Isidoro, Santo della carità l'uno e Santa dell'Amore l'altra, sarà dedicata la domenica conclusiva di questa festa della tradizione contadina: la Santa Messa, alle 17, nella piccola chiesa della Madonna delle Grazie dove gli agricoltori ed allevatori venerano Sant'Isidoro, la visita alle stanze della Madre presso l'Istituto dei Padri, la proiezione di un video su «Madre Speranza e la parrocchia di Collevaleza» e, da ultimo, una cena tipica spagnola per quanti vorranno aderire.

S.F.

BASTIA Calciatore morto

## Uno striscione per Alessio

BASTIA — «Ciao Alessio». Con questo striscione la tifoseria bastiola domenica pomeriggio al «Comunale» ha salutato Alessio Calisti, il calciatore scomparso la scorsa settimana e che per tre stagioni aveva indossato la casacca biancorossa. Alla partita con le Vecchie Glorie hanno assistito anche mamma Lina e la fidanzata Samira, alle quali si sono stretti i dirigenti e il pubblico di Bastia, che hanno dedicato ad Alessio un minuto di silenzio in avvio di gara, di eccezionale intensità emotiva. La signora Lina aveva con sé la foto di Alessio con la maglia del Bastia, che il giovane teneva nella sua camera a ricordare le stagioni indimenticabili vissute fino a due anni fa. Poi la festa: ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso e di molti ex calciatori, tra i quali Cherubini, Rosignoli, Pelliccia, Malizia e il portiere Radicchia. Al termine la grigliata con dell'ottimo vino, organizzata dall'immane Pistorino, voluta per ricordare i fasti del passato e propiziare i successi per il prossimo futuro.

M.S.

BASTIA Caccinelli (Confcommercio) e i guai dell'«Insula»

## Piazza Mazzini si può chiudere «Ma solo se c'è vero rilancio»

BASTIA — Nessuna preclusione neanche alla possibile chiusura al traffico veicolare di piazza Mazzini, purché ciò significhi un vero rilancio del centro storico per ridare concrete speranze allo sviluppo di tutta la città. E' quanto sostiene Marco Caccinelli, presidente della locale Confcommercio, in merito allo studio ed eventuale progettazione della ripavimentazione dei vicoli e una nuova disciplina del traffico in via Roma, annunciati dall'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi. «Il problema vero — sostiene Caccinelli — è interrompere il lento declino e invertire la tendenza riportando Bastia al centro delle manifestazioni pubbliche. Sugli obiettivi siamo d'accordo, ma dobbiamo tenere il passo con i nostri diretti concorrenti. In queste serate estive, mentre da noi la piazza è semideserta in quella della vicina Santa Maria degli Angeli c'è un grande movimento». Per ricreare le condizioni di attrattiva però, potrebbe essere necessaria la chiusura di tutta la piazza centrale. «Un'ipotesi che non ci spa-

venta — spiega il presidente dell'associazione commercianti — purché si eviti di fare come venti anni fa, quando fu disposta la chiusura al traffico della parte centrale della piazza e di via Garibaldi, senza una strategia di rilancio dell'area». Potrete porre alla commissione incaricata le vostre osservazioni e proposte per conseguire gli obiettivi citati, intanto ne può anticipare qualcuno? «Con la ripavimentazione dei vicoli l'amministrazione comunale dovrà porsi anche il problema di utilizzare alcuni spazi all'interno dell'Insula. A questo fine si potrebbe ricorrere ad una politica di incentivi per riaprire botteghe dei mestieri che rappresenterebbero un investimento anche per il futuro. Quanto alla piazza centrale, per farla rivivere occorre creare eventi, quelli estivi innanzitutto, ma anche negli altri mesi dell'anno». C'è anche l'area ex Mattatoio da recuperare. «Rappresenta un'opportunità in più — conclude Caccinelli — se il recupero terrà conto delle iniziative per il centro storico».

Massimo Stangoni